

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Art.19 D.Lgs.152/2006

Data 16/11/2018

Allo Staff Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi 28
80133 Napoli
Pec staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non" nel comune di Vitulazio, provincia di Caserta, in Via Appia km 197+100

Il/La sottoscritto/a

LUIGI RAIÀ

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

ITALMET S.R.L. (SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA)

con sede legale in:

VIA ETRURIA N. 65 – 00183 – ROMA (RM) – TEL. 0823845735 FAX 0823845735 – italmet@pec.it

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli Indirizzi Operativi VIA (DGR. 680 del 07/11/2017):

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none">➤ <u>Aspetti gestionali</u>: rispetto dei limiti emissione ed immissione➤ <u>Componenti/fattori ambientali</u>:<ul style="list-style-type: none">○ Rumori e vibrazioni○ Salute pubblica➤ <u>Mitigazioni</u>: eventuale installazione di schermatura fonoisolanti in caso di superamento dei limiti sonori in fase di prima verifica delle emissioni sonore (da effettuarsi post autorizzazione)➤ <u>Monitoraggio ambientale</u>: indagini fonometriche post-operam➤ <u>Altri aspetti</u>: Applicazione piano di monitoraggio e controllo (Vol. 1 – par. 8 del Quadro di Riferimento Ambientale)
4	Oggetto della condizione	indagine fonometrica con cadenza biennale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Aspetti progettuali:</u> le aree interessate dallo scarico, dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, sono impermeabilizzate. Inoltre è presente un adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria e secondo quanto previsto anche dalla Circolare MATTM N. 1121 del 21/01/2019 ➤ <u>Aspetti gestionali:</u> efficienza impianti di trattamento (dissabbiatore/disoleatore); deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree così come descritto nelle planimetrie di progetto ➤ <u>Componenti/fattori ambientali:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ambiente idrico ○ Salute pubblica ○ Suolo e sottosuolo ➤ <u>Mitigazioni:</u> trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella nel corpo idrico superficiale. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico (dissabbiatura/disoleatore), al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici; stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno del capannone e non esposizione alle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito (Piano di monitoraggio e controllo Vol. 1 – par. 8 del Quadro di Riferimento Ambientale) ➤ <u>Monitoraggio ambientale:</u> controllo periodico degli scarichi idrici; controllo periodico delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita ➤ <u>Altri aspetti:</u> Piano di monitoraggio e controllo (Vol. 1 – par. 8 del Quadro di Riferimento Ambientale)
4	Oggetto della condizione	Controllo semestrale delle acque scaricato.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali: I rifiuti saranno gestiti prevalentemente all'interno del capannone, in cumuli piramidali e/o cassoni, i rifiuti pericolosi saranno, invece, stoccati esclusivamente all'interno di cassoni a tenuta all'interno del capannone al riparo da qualunque agente atmosferico così come descritto all'interno del Quadro di riferimento programmatico (Vol. 1) e secondo quanto previsto anche dalla Circolare MATTM N. 1121 del 21/01/2019. Le aree e le attrezzature esterne saranno utilizzate solo ed esclusivamente quando il carico lavorativo della ditta supererà i 2/3 del totale del quantitativo giornaliero in ingresso gestito. Inoltre le aree di stoccaggio esterne saranno utilizzate per lo stoccaggio di materiali ferrosi già selezionati e da avviare a pressocesoatura su pavimentazione impermeabile. ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Salute pubblica ➤ Altri aspetti: invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
4	Oggetto della condizione	Il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 da destinare ad altri impianti di recupero sarà di sei mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto che sarà attestato mediante l'invio semestrale della copia del registro di carico e scarico

Il/la professionista firmatario/a
dello Studio Preliminare Ambientale



(Timbro e Firma)

Il proponente
ITALMET SRL
SISAPPIA KM 197/100
81041 VIROLAZIO (CE)
P.IVA 14337721006
(Timbro e Firma)